

Kleos

Per



CIVITA

Associazione

AGI	Cultura: 30/10 Sangiuliano e G.Letta presentano rapporto Civita	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=85300&t=20231023
DIRE	Cultura: lunedì Sangiuliano e G.Letta presentano rapporto Civita	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=85504&t=20231023
ADNKRONOS	Cultura: lunedì Sangiuliano e G.Letta presentano rapporto Civita	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=86117&t=20231023
ANSA	Sangiuliano e G.Letta lunedì presentano rapporto Civita	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=87097&t=20231023
ANSA	Civita, scienza e cultura, va superato il gap	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=4885&t=20231030
ANSA FOCUS	Scienza e cultura, le strategie per superare il gap	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=6256&t=20231030
ADNKRONOS	Sangiuliano con la cultura si mangia e cita Pantheon	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=5826&t=20231030
AGI	Cultura: Sangiuliano, stretta connessione con qualità vita	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=5346&t=20231030
ANSA	Sangiuliano, in manovra piccolo taglio al cinema	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=4526&t=20231030
ANSA	Sangiuliano, "ora una cultura democratica civile e plurale"	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=6954&t=20231030
AGI	Presentato rapporto Civita, focus rapporto con scienza	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=7207&t=20231030

AGI	Presentato rapporto Civita, focus rapporto con scienza (2)	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=7209&t=20231030
ANSA	Sos conoscenze, le tecnologie immersive in soccorso	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=9515&t=20231030
DIRE	Civita: potenziare formazione giovani con offerta integrata tra saperi	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=9716&t=20231030
DIRE	Civita: potenziare formazione giovani con offerta integrata tra saperi (2)	http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=9716&t=20231030
GAZZETTA DI PARMA	Civita: scienza e cultura va superato il gap	https://www.gazzettadiparma.it/italia-mondo/2023/10/30/video/civita-scienza-e-cultura-va-superato-il-gap-741635/
IL MESSAGGERO	XIV Rapporto Civita: il gap tra cultura umanista e scientifica si fa sentire anche tra i giovani	
ASKANEWS	Sangiuliano e G.Letta domani presentano Rapporto Civita	https://askanews.it/2023/10/29/cultura-sangiuliano-e-g-letta-domani-presentano-xiv-rapporto-civita/
PRIMAONLINE	In manovra piccolo taglio al cinema	https://www.primaonline.it/2023/10/30/392493/cinema-sangiuliano-in-manovra-piccolo-taglio-al-settore/
AGENZIA DI STAMPA CULT	Rapporto Civita, cultura fattore di crescita individuale e collettiva	https://www.agenziacult.it/notiziario/rapporto-civita-2023-cultura-fattore-di-crescita-individuale-e-collettiva/
AGENZIA DI STAMPA CULT	Giordani, urgente colmare divaricazione tra scienza e cultura	https://www.agenziacult.it/economia/rapporto-civita-giordani-urgente-colmare-divaricazione-tra-scienza-e-cultura/
AGENZIA DI STAMPA CULT	Sangiuliano, cultura sia democratica, civile e plurale	https://www.agenziacult.it/mic/cultura-sangiuliano-sia-democratica-civile-e-plurale/

CINECITTANEWS	Sangiuliano, in manovra piccolissimo taglio	https://cinecittanews.it/sangiuliano-in-manovra-piccolissimo-taglio-al-cinema/
AISE	Il Paese luogo della conoscenza	https://www.aise.it/il-paese/lungo-le-vie-della-conoscenza-a-roma-il-xiv-rapporto-civita/196585/176
L'ARENA MEDIA	Civita, scienza e cultura va superato il gap	https://www.larena.it/media/video/civita-scienza-e-cultura-va-superato-il-gap-1.10364755
STREAM IL SOLE 24	Civita, scienza e cultura va superato il gap	https://stream24.ilsole24ore.com/video/economia/civita-scienza-e-cultura-va-superato-gap/AFnFfrRB
IL GIORNALE DI VICENZA	Civita, scienza e cultura va superato il gap	https://www.ilgiornaledivicenza.it/media/video/civita-scienza-e-cultura-va-superato-il-gap-1.10364757
L'ADIGE	Civita, scienza e cultura va superato il gap	https://www.agenziacult.it/economia/rapporto-civita-giordani-urgente-colmare-divaricazione-tra-scienza-e-cultura/
CORRIERE DI PALERMO	Sangiuliano e G.Letta domani presentano Rapporto Civita	https://corrieredipalermo.it/cultura-sangiuliano-e-g-letta-domani-presentano-xiv-rapporto-civita/
IL GIORNALE DI TORINO	Sangiuliano e G.Letta domani presentano Rapporto Civita	https://ilgiornaleditorino.it/cultura-sangiuliano-e-g-letta-domani-presentano-xiv-rapporto-civita/
TISCALI CULTURA	XIV Rapporto Civita: il gap tra cultura umanista e scientifica si fa sentire anche tra i giovani	https://cultura.tiscali.it/attualita/articoli/rapporto-civita-potenziare-formazione-dei-giovani-offerta-integrata-saperi-00001/
IL CORRIERE DI BOLOGNA	Sangiuliano e G.Letta domani presentano Rapporto Civita	https://ilcorrieredibologna.it/cultura-sangiuliano-e-g-letta-domani-presentano-xiv-rapporto-civita/
ASKANEWS	Sangiuliano e G.Letta domani presentano Rapporto Civita	https://askanews.it/2023/10/29/cultura-sangiuliano-e-g-letta-domani-presentano-xiv-rapporto-civita/
TG1	Presentazione rapporto Civita	https://www.raiplay.it/video/2023/10/Tg1-ore-1655-del-30102023-945dae16-6ff5-465b-adfb-5c1f3b8025ce.html
TG2	Presentazione rapporto Civita	https://www.rainews.it/notiziari/tg2/video/2023/10/Tg2-ore-1815-del-30102023-01bf874a-b19b-44b2-9ed2-72dbcf0f0af.html

IL TEMPO	La cultura come strumento di crescita umana	Cartaceo

28 ott 10:37 - AGI

Cultura: 30/10 Sangiuliano e G.Letta presentano rapporto Civita =

(AGI) - Roma, 28 ott. - Lunedì 30 ottobre alle ore 11 nella Sala Gianfranco Imperatori di Associazione Civita (Piazza Venezia 11, Roma) si terrà la presentazione del XIV Rapporto Civita "Lungo le vie della conoscenza. Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza", edito da Marsilio, alla presenza del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. Dopo i saluti del presidente di Associazione Civita Gianni Letta si aprirà il dibattito, moderato da Myrta Merlino, con l'introduzione alla ricerca del Segretario Generale Simonetta Giordani e con la partecipazione di Barbara Carfagna, giornalista e conduttrice televisiva, Davide Dattoli, fondatore e presidente Talent Garden, Walter Ricciardi, professore ordinario di Igiene Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Costantino D'Orazio storico dell'arte, Marica Nobile, responsabile Relazioni Istituzionali Fht, Alfredo Valeri responsabile Ricerca Innovazione Associazione Civita. L'incontro sarà trasmesso in streaming sul canale youtube di Associazione Civita.(AGI)com/Ser 281037 OCT 23.NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=85300&t=20231023>

28 ott 11:01 - DIRE

CULTURA. SANGIULIANO E LETTA LUNEDÌ PRESENTANO XIV RAPPORTO CIVITA

"I GIOVANI E LE BARRIERE TRA SCIENZA E CULTURA"(DIRE) Roma, 28 ott. - Quali relazioni intercorrono fra cultura e scienza per gli under 30? Come vivono i giovani il rapporto con l'accessibilità ai contenuti umanistici e scientifici? Come può il digitale diventare divulgatore di conoscenza? Sono queste le domande a cui il XIV Rapporto Civita intende dare una risposta. Lunedì 30 ottobre alle ore 11.00 nella Sala Gianfranco Imperatori di Associazione Civita (Piazza Venezia 11, Roma) si terrà la presentazione del XIV Rapporto Civita "Lungo le vie della conoscenza. Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza", edito da Marsilio, alla presenza del Ministro della cultura Gennaro Sangiuliano. Dopo i saluti del Presidente di Associazione Civita Gianni Letta si aprirà il dibattito, moderato da Myrta Merlino, con l'introduzione alla ricerca del Segretario Generale Simonetta Giordani e con la partecipazione di Barbara Carfagna, Giornalista e conduttrice televisiva, Davide Dattoli, Fondatore e Presidente Talent Garden, Walter Ricciardi Professore Ordinario di Igiene Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Costantino D'Orazio, Storico dell'arte, Marica Nobile, Responsabile Relazioni Istituzionali FHT, Alfredo Valeri Responsabile Ricerca e Innovazione Associazione Civita. L'incontro sarà trasmesso in streaming sul canale youtube di Associazione Civita

<https://m.youtube.com/live/8c13s34-0z0?feature=share>.

(Com/Red/Dire)11:01 28-10-23.NNNN

Cultura, Sangiuliano e G. Letta lunedì presentano XIV rapporto Civita "I giovani e le barriere tra scienza e cultura"

Roma, 28 ott. (askanews) - Quali relazioni intercorrono fra cultura e scienza per gli under 30? Come vivono i giovani il rapporto con l'accessibilità ai contenuti umanistici e scientifici? Come può il digitale diventare divulgatore di conoscenza? Sono queste le domande a cui il XIV Rapporto Civita intende dare una risposta. Lunedì 30 ottobre alle 11 nella Sala Gianfranco Imperatori di Associazione Civita si terrà la presentazione del XIV Rapporto Civita "Lungo le vie della conoscenza. Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza", edito da Marsilio, alla presenza del Ministro della cultura Gennaro Sangiuliano. Dopo i saluti del Presidente di Associazione Civita Gianni Letta si aprirà il dibattito, moderato da Myrta Merlino, con l'introduzione alla ricerca del Segretario Generale Simonetta Giordani e con la partecipazione di Barbara Carfagna, Giornalista e conduttrice televisiva, Davide Dattoli, Fondatore e Presidente Talent Garden, Walter Ricciardi Professore Ordinario di Igiene Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Costantino D'Orazio Storico dell'arte, Marica Nobile, Responsabile Relazioni Istituzionali FHT, Alfredo Valeri Responsabile Ricerca e Innovazione Associazione Civita. Pol/Gal 20231028T103728Z

Cultura, lunedì 30 Sangiuliano e Gianni Letta a presentazione XIV Rapporto Civita

(Agenzia CULT) Roma, 28 ott - Quali relazioni intercorrono fra cultura e scienza per gli under 30? Come vivono i giovani il rapporto con l'accessibilità ai contenuti umanistici e scientifici? Come può il digitale diventare divulgatore di conoscenza ? Sono queste le domande a cui il XIV Rapporto Civita "Lungo le vie della conoscenza. Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza", edito da Marsilio, intende dare una risposta. Lunedì 30 ottobre alle ore 11 a Roma nella Sala Gianfranco Imperatori di Associazione Civita (Piazza Venezia 11, Roma) si terrà la presentazione del Rapporto alla presenza del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. Dopo i saluti del Presidente di Associazione Civita Gianni Letta si aprirà il dibattito , moderato da Myrta Merlino, con l'introduzione alla ricerca del segretario generale Simonetta Giordani e con la partecipazione di Barbara Carfagna, giornalista e conduttrice televisiva, Davide Dattoli, fondatore e presidente Talent Garden, Walter Ricciardi Professore Ordinario di Igiene Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Costantino D'Orazio Storico dell'arte, Marica Nobile, Responsabile Relazioni Istituzionali FHT, Alfredo Valeri Responsabile Ricerca e Innovazione Associazione Civita.(Inc) 20231028T103318Z

CULTURA: SANGIULIANO E LETTA LUNEDÌ PRESENTANO XIV RAPPORTO CIVITA ROMA

(ITALPRESS) - Quali relazioni intercorrono fra cultura e scienza per gli under 30? Come vivono i giovani il rapporto con l'accessibilità ai contenuti umanistici e scientifici? Come può il digitale diventare divulgatore di conoscenza? Sono queste le domande a cui il XIV Rapporto Civita intende dare una risposta. Lunedì 30 ottobre alle ore 11:00 nella Sala Gianfranco Imperatori di Associazione Civita (Piazza Venezia 11, Roma) si terrà la presentazione del XIV Rapporto Civita "Lungo le vie della conoscenza. Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza" , edito da Marsilio, alla presenza del Ministro della cultura Gennaro Sangiuliano. Dopo i saluti del Presidente di Associazione Civita Gianni Letta si aprirà il dibattito, moderato da Myrta Merlino, con l'introduzione alla ricerca del Segretario Generale Simonetta Giordani e con la partecipazione di Barbara Carfagna, Giornalista e conduttrice televisiva, Davide Dattoli, Fondatore e Presidente Talent Garden, Walter Ricciardi Professore Ordinario di Igiene Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Costantino D'Orazio Storico dell'arte, Marica Nobile, Responsabile Relazioni Istituzionali FHT, Alfredo Valeri Responsabile Ricerca e Innovazione Associazione Civita. (ITALPRESS). [pc/com 28-Ott-23 10:41](https://www.italypress.com/2023/10/28/10:41)

28 ott 11:54 - ADNKRONOS

CULTURA: SANGIULIANO E LETTA LUNEDI` PRESENTANO RAPPORTO CIVITA `I GIOVANI E LE BARRIERA TRA SCIENZA E CULTURA` =

Roma, 28 ott. (Adnkronos) - Quali relazioni intercorrono fra cultura e scienza per gli under 30? Come vivono i giovani il rapporto con l'accessibilità ai contenuti umanistici e scientifici ? Come può il digitale diventare divulgatore di conoscenza ? Sono queste le domande a cui il XIV Rapporto Civita intende dare una risposta . Lunedì 30 ottobre alle ore 11:00 nella Sala Gianfranco Imperatori di Associazione Civita (Piazza Venezia 11, Roma) si terrà la presentazione del XIV Rapporto Civita "Lungo le vie della conoscenza. Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza", edito da Marsilio, alla presenza del Ministro della cultura Gennaro Sangiuliano. Dopo i saluti del Presidente di Associazione Civita Gianni Letta si aprirà il dibattito , moderato da Myrta Merlino, con l'introduzione alla ricerca del Segretario Generale Simonetta Giordani e con la partecipazione di Barbara Carfagna, Giornalista e conduttrice televisiva, Davide Dattoli, Fondatore e Presidente Talent Garden, Walter Ricciardi Professore Ordinario di Igiene Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Costantino D`Orazio Storico dell'arte, Marica Nobile, Responsabile Relazioni Istituzionali FHT, Alfredo Valeri Responsabile Ricerca e Innovazione Associazione Civita. (Red-Spe/Adnkronos)ISSN 2465 - 122228-OTT-23 11:54.NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=86117&t=20231023>

28 ott 13:30 - ANSA

Sangiuliano e Letta lunedì presentano XIV Rapporto Civita

"I giovani e le barriere tra Scienza e Cultura" (ANSA) - ROMA, 28 OTT - Quali relazioni intercorrono fra cultura e scienza per gli under 30? Come vivono i giovani il rapporto con l'accessibilità ai contenuti umanistici e scientifici? Come può il digitale diventare divulgatore di conoscenza? Sono queste le domande a cui il XIV Rapporto Civita intende dare una risposta. Lunedì 30 ottobre (ore 11:00) nella Sala Gianfranco Imperatori di Associazione Civita (Piazza Venezia 11, Roma) si terrà la presentazione del XIV Rapporto Civita "Lungo le vie della conoscenza. Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza", edito da Marsilio, alla presenza del Ministro della cultura Gennaro Sangiuliano. Dopo i saluti del Presidente di Associazione Civita Gianni Lettasi aprirà il dibattito, moderato da Myrta Merlino, con l'introduzione alla ricerca del Segretario Generale Simonetta Giordani e con la partecipazione di Barbara Carfagna, Giornalista e conduttrice televisiva, Davide Dattoli, Fondatore e Presidente Talent Garden, Walter Ricciardi Professore Ordinario di Igiene Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Costantino D'Orazio Storico dell'arte, Marica Nobile, Responsabile Relazioni Istituzionali FHT, Alfredo Valeri Responsabile Ricerca e Innovazione Associazione Civita. (ANSA). COM-TH28-OTT-23 13:29 NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=87097&t=20231023>

30 ott 13:27 - ANSA

>ANSA-FOCUS/ Scienza e cultura, le strategie per superare il gap

Il XIV Rapporto Civita: "Servono impegno, creatività e risorse"(di Francesca Chiri) (ANSA) - ROMA, 30 OTT - La cultura umanistica e quella scientifica continuano ad essere considerati ambiti distanti tra loro e la formazione, educazione, innovazione digitale, divulgazione sono gli strumenti essenziali per promuovere la conoscenza tout court. È questo, in definitiva, l'approdo a cui porta un'indagine condotta congiuntamente da Associazione Civita e Fondazione Human Technopole in collaborazione con Swg che ha come obiettivo l'esplorazione delle relazioni che intercorrono fra l'anima umanistica e quella scientifica della conoscenza, secondo la percezione e il vissuto dei giovani italiani fra i 18 e i 34 anni. Il questionario, composto da 30 domande, è stato somministrato con metodologia Cawi ad un campione di 1.500 soggetti, ha prodotto molti spunti di riflessione che partono da una generale predisposizione verso i contenuti culturali che appaiono più presenti e diffusi nella quotidianità dei ragazzi, oltre che più coinvolgenti rispetto alla scienza. Ma in questo gap il tema dell'accessibilità appare di fondamentale importanza. Se in ambito culturale il 21% degli intervistati si sente escluso dalla possibilità di accedere ai contenuti, in ambito scientifico la quota sale al 35%. Inoltre, "se a reputare i contenuti scientifici inaccessibili è oltre un terzo dei giovani, si sfiora la metà quando si considerano giovani con una formazione umanistica o un'occupazione inerente alla cultura". I contenuti scientifici sono considerati più difficili da comprendere ma in ambito culturale la questione dell'accessibilità è invece legata alla mancanza di risorse. Servono quindi risorse, ma anche mediatori e facilitatori che agevolino la comprensione della scienza e la rendano più emozionante e avvincente. Oltre 8 giovani su 10 evidenziano la centralità di mediatori e divulgatori per ridurre la distanza emotiva tra giovani e scienza e, in questa direzione, ricoprono un ruolo importante anche i media tecnologici capaci di generare stupore e coinvolgimento attivo. E fra questi

acquistano sempre più centralità le tecnologie immersive, come la realtà aumentata, virtuale e mista. L'utilizzo di questi strumenti ha interessato il 19% degli intervistati con applicazioni in ambito culturale, e l'11% in ambito scientifico. E per 9 intervistati su 10 le esperienze vengono repute "emozionanti", offrendo l'opportunità di osservare l'arte e la scienza da un'angolazione diversa e inedita. Quanto agli altri strumenti, una serie di consigli arrivano dalla seconda parte del XIV Rapporto Civita che contiene contributi degli esperti della divulgazione e dei rappresentanti di istituzioni e imprese. Prioritaria appare la promozione e la diffusione della Steam, delle materie scientifiche e tecnologiche, fra i ragazzi. Solo una completa formazione di base può aiutare a "far comprendere universalmente almeno i capisaldi su cui poggiano cultura e scienza" e in questo processo "la figura del mediatore e del divulgatore scientifico e culturale assumono una posizione di rilievo". Un ruolo importante viene ricoperto anche dalle istituzioni museali in termini di divulgazione e comunicazione (come espresso nella nuova definizione di museo Icom del 2022) così come una maggiore diffusione della cultura del digitale "per dotare i cittadini di una cassetta degli attrezzi a prova di futuro". La digital education, insomma "deve essere considerata una meta competenza utile e necessaria a qualsiasi tipo di professionalità e quindi materia di insegnamento già nei primi anni di scuola". In sintesi, per superare queste sfide servono "impegno, creatività e collaborazione tra esperti e divulgatori". Ma servono anche risorse. "Con questo nostro Rapporto – conclude Civita - vogliamo sottolineare l'importanza di investire su una sperimentazione continua di pratiche, processi e strumenti innovativi, utili a favorire la costruzione di una fitta trama di relazioni sistematiche fra mondo della cultura e della scienza". (ANSA). CHI30-OTT-23 13:26 NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=6256&t=20231030>

30 ott 13:02 - ADNKRONOS

CULTURA: SANGIULIANO, `CON LA CULTURA SI MANGIA` E CITA IL CASO PANTHEON =

Il ministro, "rifuggo dalle terrazze dei radical chic di Tom Wolf e preferisco occuparmi della cultura nei territori" Roma, 30 ott. (Adnkronos) - "Con la cultura non si mangia? Mi pare che i miei atti concreti vadano nella direzione di affermare che con la cultura si mangia! Guardiamo il Pantheon: con un biglietto modesto generiamo risorse importanti". Lo ha affermato il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, nel corso del suo intervento alla presentazione del XIV Rapporto Civita, `Lungo le vie della conoscenza`. Il ministro ha parlato del "rapporto di connessione tra la cultura e la qualità di vita dei cittadini che non va misurata solo in termini di servizi sanitari o dei trasporti ma dell'offerta culturale, qualcosa di fondamentale per la vita sociale e civile della popolazione", ha detto, ricordando di essere stato di recente a Cipriano Picentino per inaugurare un nuovo cinema" perché "anche piccolo, è giusto che in ogni comune ci sia un cinema, un teatro". "Rifuggo dalle terrazze dei radical chic di Tom Wolf e preferisco occuparmi della cultura nei territori", ha sottolineato. (Nex/Adnkronos)ISSN 2465 - 122230-OTT-23 13:02.NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=5826&t=20231030>

30 ott 12:43 - AGI

Cultura: Sangiuliano, stretta connessione con qualità vita =

(AGI) - Roma, 30 ott. - "Sto provando ad affermare una nozione molto importante: la stretta connessione tra la cultura e la qualità` della vita dei cittadini. Ecco perché` io affermo una nozione di cultura diffusa sul territorio. Penso che ogni comune italiano anche il più piccolo debba avere un teatro, una sala cinematografica e una sala multimediale. Più cultura noi abbiamo sui territori e più si eleva la qualità della vita dei singoli". Lo ha detto il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, intervenuto alla presentazione del XIV Rapporto Civita nella sede dell`associazione in piazza Venezia a Roma.(AGI)Nat 301242 OCT 23.NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=5346&t=20231030>

30 ott 12:26 - ANSA

Civita, scienza e cultura, va superato il gap

Presentato il XIV Rapporto Lungo le vie della conoscenza (ANSA) - ROMA, 30 OTT - La cultura umanistica e quella scientifica continuano ad essere considerati territori distanti tra di loro e questa contrapposizione tende a ripetersi anche tra le nuove generazioni e continuerà ad esserlo fintanto che non verranno adottate strategie utili a ridurre questo gap. Formazione, educazione, innovazione digitale, strumenti e strategie di divulgazione e di comunicazione diventano quindi strumenti essenziali per promuovere la conoscenza e in generale quella consapevolezza trasversale che consenta a tutti di esercitare scelte con spirito critico. È questo, in definitiva, l'approdo a cui porta un'indagine realizzata condotta congiuntamente da Associazione Civita e Fondazione Human Technopole in collaborazione con SWG che ha come obiettivo l'esplorazione delle relazioni che intercorrono fra l'anima umanistica e quella scientifica della conoscenza, secondo la percezione e il vissuto dei giovani italiani fra i 18 e i 34anni. "Questo divario che continua a permanere tra le nuove generazioni va colmato con grande urgenza perché ne va della competitività dei ragazzi, del nostro paese e della nostre industrie", ha detto la segretaria generale di Civita, Simonetta Giordani sottolineando quanto il rapporto indichi "la necessità di potenziare la formazione attraverso un'offerta di base integrata tra cultura e scienza e di come sia necessaria la figura del mediatore culturale e scientifico. In questo - ha aggiunto - l'innovazione tecnologica può essere di grande aiuto vista la familiarità che hanno i ragazzi con il gaming, con le realtà immersive. Attraverso questi strumenti potrebbe crearsi una integrazione ormai ineludibile di questi due saperi".(ANSA). CHI30-OTT-23 12:25 NNNN

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=4885&t=20231030>

30 ott 12:07 - ANSA

Sangiuliano, in manovra piccolo taglio al cinema

"Ma due nuovi corpi di ballo e scavo a Pompei" (ANSA) - ROMA, 30 OTT - "Nella Finanziaria abbiamo fatto un piccolissimo taglio al cinema ma facciamo due nuovi corpi di ballo e un nuovo scavo a Pompei". Lo ha detto il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, intervenendo alla presentazione del XIV Rapporto Civita Lungo le vie della conoscenza. "C'è un milione di giovani che studia danza classica, e tra loro anche tanti uomini ed è giusto che sia così: diamo a tutti loro un segnale di incoraggiamento", ha detto il ministro ricordando anche l'obiettivo di "creare due nuove orchestre sinfoniche, under 35". (ANSA). CHI30-OTT-23 12:06 NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=4526&t=20231030>

30 ott 14:02 - ANSA

Sangiuliano, `ora una cultura democratica civile e plurale`

(ANSA) - ROMA, 30 OTT - "Siamo tornati `all'aria fresca`, ci stiamo liberando delle gabbie e di quelle costruzioni preconcrete per affermare una cultura democratica, civile e plurale". Così il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano torna a citare una frase di Benedetto Croce riportata da Norberto Bobbio in occasione della presentazione del XIV Rapporto Civita, Lungo le vie della conoscenza, edito da Marsilio. (ANSA). CHI30-OTT-23 14:01 NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=6954&t=20231030>

30 ott 14:19 - AGI

Cultura: presentato rapporto Civita, focus rapporto con scienza =

(AGI) - Roma, 30 ott. - Presentato questa mattina a Roma il XIV Rapporto Civita, frutto della partnership tra Associazione Civita e Fondazione Human Technopole, il cui focus è l'interdipendenza tra le due anime della cultura e della scienza. Il Rapporto racchiude l'indagine su un campione di 1.500 ragazzi tra i 18 e i 34 anni. L'obiettivo è esplorare le relazioni che intercorrono fra l'anima umanistica e quella scientifica della conoscenza, secondo la percezione e il vissuto dei giovani italiani. La ricerca vuole contribuire a comprendere se e quanto sia marcata la percezione di distanza fra le due sfere della conoscenza e come questo possa influenzare i percorsi di narrazione e trasmissione di contenuti culturali e scientifici anche al fine di superare potenziali contrapposizioni a beneficio dei giovani e, più in generale, dell'intera società. A una sostanziale consapevolezza da parte dei ragazzi dei confini semantici che delimitano i due concetti, corrisponde l'evidenza di una minore confidenza nei confronti del sapere scientifico rispetto a quello umanistico. (AGI)Com/Nat (Segue) 301418 OCT 23.NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=7207&t=20231030>

30 ott 14:19 - AGI

Cultura: presentato rapporto Civita, focus rapporto con scienza (2)=

(AGI) - Roma, 30 ott. - "E` però rassicurante - si spiega in una nota - constatare che la scienza diventi più emozionante per l`85% dei giovani intervistati quando vengano a contatto con mediatori e facilitatori: persone in grado di rendere accessibili i contenuti scientifici". La percezione di fruibilità di scienza e cultura dipinge un quadro "fortemente polarizzato", dove in ambito culturale il 21 gli intervistati si sente escluso dalla possibilità di accedere ai contenuti, mentre in ambito scientifico la quota sale al 35%. Se a reputare i contenuti scientifici inaccessibile è oltre un terzo dei giovani, si sfiora la metà quando si considerano giovani con una formazione umanistica o un'occupazione inerente alla cultura. Mediatori e divulgatori divengono pertanto figure chiave capaci di ridurre la distanza emotiva tra giovani e scienza. Oltre 8giovani su 10 ne evidenziano infatti la centralità e in questa direzione ricoprono un ruolo importante anche i medium tecnologici capaci di generare stupore e coinvolgimento attivo. Fra questi centrali le tecnologie immersive, come la realtà aumentata, virtuale e mista, già sperimentata con interesse e successo da 6 ragazzi su 10 (sino a punte del 70% fra i 18 e i21 anni).Gianni Letta, presidente di Associazione Civita ha aperto l'incontro ricordando l'antica polemica del libro " le due culture" di Charles Percy Snow e l'evoluzione che ne è citando il libro di Alec Ross "Il nostro futuro" per sottolineare "quanto sia necessario far convivere oggi ancor più` di ieri la cultura umanistica e quella scientifica per il benessere e lo sviluppo delle nazioni e dei popoli. Ed è quello che emerge da questo rapporto, come il ministro della cultura ha illustrato nell'introduzione". Nella premessa del Rapporto Civita, il ministro della cultura Gennaro Sangiuliano osserva che "risulta fondamentale affrontare con coraggio la sfida di riconnettere le persone con il sapere scientifico e culturale, soprattutto attraverso la tecnologia digitale in cui sempre di più sono immersi i giovani. E` su questo terreno che dobbiamo impegnarci per

onorare in pieno il mandato dell'articolo 9 della Costituzione italiana, non a caso compreso tra quelli fondamentali della nostra Carta. Senza cultura non c'è democrazia e senza democrazia non c'è Repubblica. Ne va del nostro domani". "Questo divario che continua a permanere tra le nuove generazioni va colmato con grande urgenza perché ne va della competitività dei ragazzi, del nostro paese e delle nostre industrie", ha detto Simonetta Giordani, segretario generale di Associazione Civita, sottolineando quanto il rapporto indichi "la necessità di potenziare la formazione attraverso un'offerta di base, integrata tra cultura e scienza, e di come sia necessaria la figura del mediatore culturale e scientifico".(AGI)Com/Nat 301418 OCT 23.NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=7209&t=20231030>

30 ott 16:23 - ANSA

>>>ANSA/ Sos conoscenze, le tecnologie immersive in soccorso

Da Civita un rapporto per superare la dicotomia cultura-scienza (di Francesca Chiri) (ANSA) - ROMA, 30 OTT - Mediatori e divulgatori culturali sono figure chiave per ridurre la distanza "emotiva" dei giovani nei confronti della scienza. Oltre 8 giovani su 10 ne evidenziano infatti la centralità e in questa direzione ricoprono un ruolo importante anche i medium tecnologici capaci di generare "stupore e coinvolgimento attivo": tecnologie immersive, come la realtà aumentata, virtuale e mista. E' questa la direzione indicata dal XIV Rapporto Civita, l'indagine annuale dell'associazione ("Lungo le vie della conoscenza. Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza") che quest'anno ha esplorato le relazioni che intercorrono fra l'anima umanistica e quella scientifica della conoscenza, secondo la percezione e il vissuto dei giovani italiani fra i 18 e i 34 anni. Un rapporto dal quale emerge una minore confidenza nei confronti del sapere scientifico rispetto a quello umanistico ma che indica una via di azione: la scienza appare più "emozionante" per l'85% dei giovani intervistati quando vengono in contatto persone o mezzi in grado di rendere accessibili i contenuti scientifici. Se, infatti, a reputare i contenuti scientifici inaccessibili è oltre un terzo dei giovani, si sfiora la metà quando si considerano i ragazzi con una formazione umanistica o un'occupazione inerente alla cultura. Risulta quindi "fondamentale affrontare con coraggio la sfida di riconnettere le persone con il sapere scientifico e culturale, soprattutto attraverso la tecnologia digitale in cui sempre di più sono immersi i giovani. È su questo terreno che dobbiamo impegnarci per onorare in pieno il mandato dell'articolo 9 della Costituzione. Senza cultura non c'è democrazia e senza democrazia non c'è Repubblica. Ne va del nostro domani" sottolinea anche il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano nella premessa al Rapporto che ha voluto presentare. "E' sempre più necessario far convivere la cultura umanistica e quella

scientifica per il benessere e lo sviluppo delle nazioni e dei popoli" ha evidenziato anche Gianni Letta, presidente dell'Associazione Civita ricordando l'antica polemica sollevata dal libro "Le due culture" di Charles Percy Snow e l'importanza delle indicazioni che arrivano da studi e libri, come quelle di Alec Ross "Il nostro futuro" dove il consigliere dell'amministrazione Obama per l'Innovazione e docente alla Columbia University aveva tracciato una mappa per raccontare il futuro che ci aspetta. E contributi in questo senso sono arrivati da Barbara Carfagna, giornalista e divulgatrice, da Davide Dattoli, fondatore di Talent Garden che non smette di predicare la centralità della formazione, da Walter Ricciardi, professore di Igiene dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Roma sempre in allarme per la circolarità delle fake news e dallo storico dell'arte Costantino D'Orazio per nulla, anzi, scandalizzato dall'uso delle tecnologie per "ingaggiare" i giovani ad esplorare il patrimonio culturale custodito nei musei, con esperienze "individuali" che potrebbero essere suggerite dall'intelligenza artificiale. "Possiamo riscrivere questi siti senza tradirli, creare un percorso che possa parlare ad ognuno di noi, agli interessi che ci sollecitano in quel dato momento. Sono cose che possiamo realizzare solo se affrontiamo questo discorso senza paure" assicura. In questo "l'innovazione tecnologica può essere di grande aiuto" soprattutto per attrarre i giovani, "vista la familiarità che hanno i ragazzi con il gaming, con le realtà immersive" avverte la segretaria generale di Civita, Simonetta Giordani. E proprio "attraverso questi strumenti potrebbe crearsi una integrazione ormai ineludibile di questi due saperi", quello scientifico e quello più prettamente umanistico. (ANSA). CHI30-OTT-23 16:21 NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=9515&t=20231030>

30 ott 16:33 - DIRE

CULTURA. CIVITA: POTENZIARE FORMAZIONE GIOVANI CON OFFERTA INTEGRATA TRA SAPERI

(DIRE) Roma, 30 ott. - Presentato questa mattina a Roma il XIV Rapporto Civita, frutto della partnership tra Associazione Civita e Fondazione Human Technopole, il cui focus è l'interdipendenza tra le due anime della cultura e della scienza. Edito da Marsilio Editori e realizzato grazie al sostegno di Igt e Philip Morris Italia, il volume è stato presentato nella storica sede di Piazza Venezia. Dopo i saluti del presidente di Associazione Civita Gianni Letta e l'intervento del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, Marica Nobile, responsabile Relazioni Istituzionali Fht e Alfredo Valeri, responsabile Ricerca e Innovazione Associazione Civita hanno illustrato gli esiti dell'indagine demoscopica. All'incontro, moderato dalla giornalista Myrta Merlino, hanno partecipato Barbara Carfagna, giornalista e conduttrice televisiva, Davide Dattoli, fondatore e presidente Talent Garden, Costantino D'Orazio, storico dell'arte, Simonetta Giordani, segretario generale Associazione Civita, Walter Ricciardi, professore ordinario di Igiene dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Il Rapporto racchiude l'indagine su un campione di 1.500 ragazzi tra i 18 e i 34 anni. L'obiettivo è esplorare le relazioni che intercorrono fra l'anima umanistica e quella scientifica della conoscenza, secondo la percezione e il vissuto dei giovani italiani. La ricerca vuole contribuire a comprendere se e quanto sia marcata la percezione di distanza fra le due sfere della conoscenza e come questo possa influenzare i percorsi di narrazione e trasmissione di contenuti culturali e scientifici anche al fine di superare potenziali contrapposizioni a beneficio dei giovani e, più in generale, dell'intera società. A una sostanziale consapevolezza da parte dei ragazzi dei confini semantici che delimitano i due concetti, corrisponde l'evidenza di una minore confidenza nei confronti del sapere scientifico rispetto a quello umanistico. È però rassicurante constatare come la scienza diventi

più emozionante per l'85% dei giovani intervistati quando vengono a contatto con mediatori e facilitatori: persone in grado di rendere accessibili i contenuti scientifici. La percezione di fruibilità di scienza e cultura dipinge un quadro fortemente polarizzato, dove in ambito culturale il 21% degli intervistati si sente escluso dalla possibilità di accedere ai contenuti, mentre in ambito scientifico la quota sale al 35%. Se a reputare i contenuti scientifici inaccessibili è oltre un terzo dei giovani, si sfiora metà quando si considerano giovani con una formazione umanistica o un'occupazione inerente alla cultura.(SEGUE) (Com/Red/ Dire)16:33 30-10-23.NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=9716&t=20231030>

30 ott 16:33 - DIRE

CULTURA. CIVITA: POTENZIARE FORMAZIONE GIOVANI CON OFFERTA INTEGRATA TRA SAPERI -2-

(DIRE) Roma, 30 ott. - Mediatori e divulgatori divengono pertanto figure chiave capaci di ridurre la distanza emotiva tra giovani e scienza. Oltre 8 giovani su 10 ne evidenziano infatti la centralità e in questa direzione ricoprono un ruolo importante anche i medium tecnologici capaci di generare stupore e coinvolgimento attivo. Fra questi centrali le tecnologie immersive, come la realtà aumentata, virtuale e mista, già sperimentata con interesse e successo da 6 ragazzi su 10 (sino a punte del 70% fra i 18 e i 21 anni). "E' necessario far convivere oggi ancor più di ieri la cultura umanistica e quella scientifica per il benessere e lo sviluppo delle nazioni e dei popoli. Ed è quello che emerge da questo rapporto, come il ministro della Cultura ha illustrato nell'introduzione", ha detto Letta. Così nella premessa del Rapporto Civita il ministro Sangiuliano: "Risulta fondamentale affrontare con coraggio la sfida di riconnettere le persone con il sapere scientifico e culturale, soprattutto attraverso la tecnologia digitale in cui sempre di più sono immersi i giovani. È su questo terreno che dobbiamo impegnarci per onorare in pieno il mandato dell'articolo 9 della Costituzione italiana, non a caso compreso tra quelli fondamentali della nostra Carta. Senza cultura non c'è democrazia e senza democrazia non c'è Repubblica. Ne va del nostro domani". Secondo Giordani "il divario che continua a permanere tra le nuove generazioni va colmato con grande urgenza perché ne va della competitività dei ragazzi, del nostro paese e della nostre industrie. Il Rapporto indica la necessità di potenziare la formazione attraverso un'offerta di base, integrata tra cultura e scienza, e la necessità della figura del mediatore culturale e scientifico. In questo l'innovazione tecnologica può essere di grande aiuto, vista la familiarità che hanno i ragazzi con il gaming e le realtà immersive. Attraverso questi strumenti potrebbe crearsi una integrazione ormai ineludibile di questi due saperi". (Com/Red/ Dire)16:33 30-10-23.NNNN

Delivered by @telpress

<http://test-agenzie.gedi.it/nT/index.php?u=193&c=9717&t=20231030>



Italia

XIV Rapporto Civita, il gap tra cultura umanistica e scientifica si fa sentire anche tra i giovani



Condividi



Evidente, di fatto “storica” ma ben viva. E forte. C'è ancora una evidente distanza, forse sarebbe meglio dire contrapposizione, tra la cultura umanistica e quella scientifica,

nella percezione delle giovani generazioni. Il gap già sentito da genitori e nonni, si conferma e si trasmette ai più giovani. Il dato emerge dal XIV Rapporto Civita, frutto della partnership tra Associazione Civita e Fondazione Human Technopole in collaborazione con SWG, presentato a Roma, nella sede Civita.

Cuore dello studio, proprio l'interdipendenza tra le due anime della cultura e della scienza. Una fotografia della situazione attuale – e delle sue radici – ma anche un invito a riflettere sulle strategie da adottare per ridurre questo “divario”, guardando a formazione, educazione, innovazione digitale, strumenti di divulgazione e di comunicazione come chiavi per promuovere la conoscenza. Protagonista della ricerca, un campione di giovani italiani tra i 18 e i 34anni.

Alla presentazione ha preso parte il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. «Risulta fondamentale affrontare con coraggio la sfida di riconnettere le persone con il sapere scientifico e culturale, soprattutto attraverso la tecnologia digitale in cui sempre di più sono immersi i giovani - ha dichiarato il ministro - È su questo terreno che dobbiamo impegnarci per onorare in pieno il mandato dell'articolo 9 della Costituzione italiana, non a caso compreso tra quelli fondamentali della nostra Carta.

Senza cultura non c'è democrazia e senza democrazia non c'è Repubblica. Ne va del nostro domani».

«Questo divario che continua a permanere tra le nuove generazioni va colmato con grande urgenza perché ne va della competitività dei ragazzi, del nostro paese e della nostre industrie», ha detto la segretaria generale di Civita, Simonetta Giordani, sottolineando quanto il rapporto indichi la necessità di potenziare la formazione attraverso un'offerta di base integrata tra cultura e scienza e di come sia necessaria la figura del mediatore culturale e scientifico. «In questo l'innovazione tecnologica può essere di grande aiuto vista la familiarità che hanno i ragazzi con il gaming, con le realtà immersive. Attraverso questi strumenti potrebbe crearsi una integrazione ormai ineludibile di questi due saperi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura scientifica, l'Italia resta indietro

Sangiuliano: «Coinvolgere i giovani»

LA RICERCA

ROMA Distanti, diverse, quasi contrapposte: la cultura umanistica e quella scientifica, nel nostro Paese, agli occhi dei giovani, sono ancora lontane. E quanto emerge dal XIV Rapporto *Civita*, *Lungo le vie della conoscenza*, realizzato da Associazione *Civita* e Fondazione Human Technopole, con SWG, presentato ieri, a Roma, nella sede di *Civita*. Obiettivo, esplorare la percezione degli italiani tra 18 e 34 anni in merito all'anima umanistica e quella scientifica della conoscenza. In trenta domande per un campione di 1500 soggetti, il questionario ha portato alla luce un gap, che già era di

genitori e nonni, ancora ben vivo nelle nuove generazioni. La cultura scientifica è vista come elitaria, quella umanistica per tutti. La prima è ritenuta fondamentale per migliorare le condizioni di vita, la seconda per la crescita personale. Una porta "speranza", l'altra "gioia". Tema chiave è l'accessibilità. In ambito culturale è il 21% degli inter-

vistati a sentirsi escluso dalla possibilità di accedere ai contenuti, in quello scientifico si sale al 35%. Un divario da colmare. A reputare i contenuti scientifici inaccessibili sono circa 4 giovani su 10, e si sfiora la metà quando si considerano quelli con una formazione umanistica.

QUALITÀ DELLA VITA

«Con la cultura non si mangia? Al Pantheon, con un biglietto modesto generiamo risorse importanti», ha detto il ministro della Cultura Gianni Letta, presidente Associazione *Civita*. «La qualità di vita va misurata anche in termini di offerta culturale. È fondamentale affrontare con coraggio la sfida di riconnettere le persone con il sapere scientifico e

culturale, soprattutto tramite la tecnologia digitale in cui sempre di più sono immersi i giovani». Ancora, «nella Finanziaria abbiamo fatto un piccolissimo taglio al cinema ma facciamo due nuovi corpi di ballo e un nuovo scavo a Pompei». Nel rapporto anche spunti di riflessione sulle strategie per colmare il divario. Oltre 8 intervistati su 10 sottolineano l'importanza di mediatori e divulgatori, nonché media tecnologici, per ridurre la distanza emotiva tra giovani e scienza. Per Gianni Letta, presidente Associazione *Civita* è «necessario far convivere ancor più di ieri la cultura umanistica e quella scientifica per il benessere e lo sviluppo delle nazioni e dei popoli». E, per Simonetta Giordani, se-



Il ministro della Cultura Gianni Sangiuliano, ieri ospite dell'associazione *Civita* per la presentazione del Rapporto

IL RAPPORTO DELL'ASSOCIAZIONE "CIVITA": 4 RAGAZZI SU 10 FATICANO AD ACCEDERE AI CONTENUTI DELLA SCIENZA

gretario generale dell'associazione, «l'innovazione tecnologica può essere di grande aiuto, vista la familiarità che hanno i ragazzi con il gaming, con le realtà immersive. Tramite tali strumenti potrebbe crearsi una integrazione dei due saperi».

Valeria Arnaldi
CORRISPONDENTE

+

+

SANGIULIANO ALLA PRESENTAZIONE DEL XIV RAPPORTO CIVITA

«La cultura come strumento della crescita umana»

DI CHIARA PROIETTI

«Siamo abituati a valutare la qualità della nostra vita attraverso l'idea di una sanità o di un sistema di mobilità e trasporti efficienti. Ma anche la cultura costituisce, a mio avviso, un criterio fondamentale per la crescita civile e umana delle persone ed incide altrettanto sulla qualità della nostra vita. Ogni comunità dovrebbe avere un teatro, una sala cinematografica e una sala multimediale dove i giovani possano incontrarsi e coltivare la cultura».

È quanto ha dichiarato il Ministro della cultura Gennaro Sangiuliano, intervenuto in occasione della presentazione del XIV Rapporto Civita, che si è tenuta ieri a Roma, nella sede storica di piazza Venezia. Il Rapporto «Lungo le vie della conoscenza. Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza», frutto della partnership tra Associazione Civita e



Fondazione Human Technology, si è focalizzato sul tema dell'interdipendenza tra le due «anime»: quella legata alla «cultura» e quella invece connessa alla «scienza». Il Ministro Sangiuliano ha voluto anche sottolineare quanto sia importante affrontare con coraggio la sfida di riconnettere le persone con il sapere, sia scientifico sia culturale, soprattutto

attraverso la tecnologia digitale in cui sempre di più sono immersi i giovani. L'obiettivo della pubblicazione è dunque quello di esplorare le relazioni che intercorrono fra l'anima umanistica e quella scientifica della conoscenza, secondo la percezione e il vissuto dei giovani italiani, e ci obbliga a riflettere su una concezione «evolutiva della cultura». Attraverso

un'indagine realizzata su un campione di 1.500 ragazzi tra i 18 e i 34 anni, il volume vuole rispondere in modo sistematico su quanto sia marcata la distanza fra le due sfere della conoscenza e su come questo possa influenzare i percorsi di trasmissione di contenuti culturali e scientifici. I dati che emergono ci parlano di un quadro fortemente polarizzato, dove in ambito culturale il 21% degli intervistati si sente escluso dalla possibilità di accedere ai contenuti, mentre in ambito scientifico la quota sale al 35%. Se a reputare i contenuti scientifici inaccessibili è oltre un terzo dei giovani, si sfiora la metà quando si considerano giovani con una formazione umanistica o un'occupazione inerente alla cultura. Mediatori e divulgatori divengono pertanto figure chiave capaci di ridurre la distanza emotiva tra giovani e scienza. Realizzato grazie al sostegno di IGT e Philip Morris Italia, il volume è stato presentato con una conferenza stam-

pa che ha visto, tra i diversi interventi anche quello di Gianni Letta, Presidente di Associazione Civita, Simonetta Giordani, Segretario Generale Associazione Civita, Davide Dattoli, Fondatore e Presidente Talent Garden, Costantino D'Orazio, Storico dell'arte. Gianni Letta, Presidente di Associazione Civita, nel suo intervento ha ricordato l'antica polemica del libro «le due culture» di Charles Percy Snow e l'evoluzione che ne è derivata e citando il libro di Alec Ross «Il nostro futuro» per sottolineare «quanto sia necessario far convivere oggi ancor più di ieri la cultura umanistica e quella scientifica per il benessere e lo sviluppo delle nazioni e dei popoli. Si tratta di un tema antico, quello del dialogo o della contrapposizione tra cultura e scienza. Ma è un ritorno necessario quello verso la cultura umanistica, che deve sostenere e ispirare anche quella scientifica».

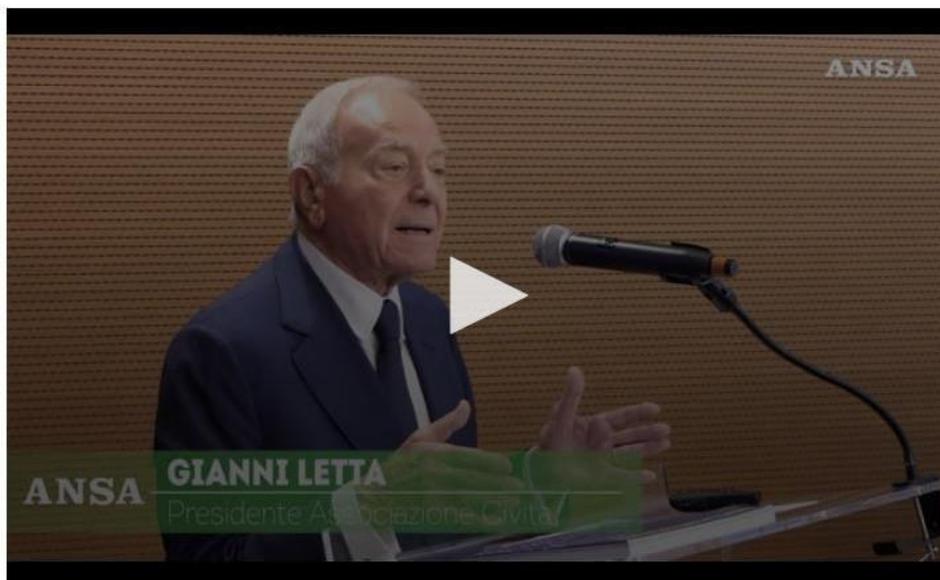


ITALIA/MONDO



Gazzetta di Parma » [Italia/Mondo](#)

Civita: scienza e cultura, va superato il gap



30 Ottobre 2023, 15:18

[Condividi](#)



Cinema | ore 16.50 - 30/10/2023

Cinema, Sangiuliano: in manovra piccolo taglio al settore

di Redazione PrimaOnline

“Nella Finanziaria abbiamo fatto un piccolissimo taglio al cinema”. A dirlo il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, intervenendo – pur senza quantificarne le dimensioni – sul tema degli interventi al fondo per il settore che nelle scorse settimane ha scatenato il [dibattito](#) tra gli operatori e la politica.

Intervenendo alla presentazione del XIV Rapporto Civita Lungo le vie della conoscenza, il ministro ha anche annunciato che verranno creati “due nuovi corpi di ballo e un nuovo scavo a Pompei”. “C’è un milione di giovani che studia danza classica, e tra loro anche tanti uomini ed è giusto che sia così: diamo a tutti loro un segnale di incoraggiamento”, ha aggiunto, ricordando anche l’obiettivo di “creare due nuove orchestre sinfoniche, under 35”.

“Con la cultura si mangia, genera risorse importanti”

Nel suo intervento, il ministro ha anche parlato del peso e del valore che la cultura ha sull’economia italiana. “Con la cultura non si mangia? Mi pare che i miei atti concreti vadano nella direzione di affermare che con la cultura si mangia! Guardiamo il Pantheon: con un biglietto modesto generiamo risorse importanti” che servono anche al territorio e a fare del bene a chi ne ha bisogno. “Il rapporto di connessione tra la cultura e la qualità di vita dei cittadini non va misurata solo intermini di servizi sanitari o dei trasporti, ma dell’offerta culturale, qualcosa di fondamentale per la vita sociale e civile della popolazione”.

IL REPORT SU SCIENZA E CULTURA

Rapporto Civita 2023, cultura fattore di crescita individuale e collettiva

 30 Ottobre 2023 12:48  nln

 Politica  Roma

 Tweet

 Share

 Share

 Email

*La scienza è considerata uno strumento
fondamentale per migliorare le condizioni di vita e,
più in generale, di supporto alla vita quotidiana.
D'altra parte, la cultura viene percepita come più
rilevante rispetto alla scienza per quanto riguarda
gli aspetti direttamente connessi alla sfera
relazionale*

Rapporto Civita, Giordani: urgente colmare divaricazione tra scienza e cultura

 30 Ottobre 2023 12:07  asa
 Economia Eventi Politica  Roma

 Tweet

 Share

 Share

 Email

“La divaricazione tra scienza e cultura ha radici lontane e molto radicate nel nostro sistema. Il dato nuovo è che abbiamo bisogno urgentemente di colmare questa distanza e di lavorare alla creazione di basi formative che integrino queste competenze. Perché ne va della competitività dei nostri ragazzi e del nostro sistema Paese”. Lo...

Cultura, Sangiuliano: sia democratica, civile e plurale

 30 Ottobre 2023 12:06  nln

 MiC Politica  Roma

[Tweet](#)[Share](#)[Share](#)[Email](#)

“Ci stiamo liberando delle gabbie e di quelle costruzioni preconette per affermare una cultura democratica, civile e plurale”. Lo ha sottolineato il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, intervenendo alla presentazione del XIV Rapporto Civita “Lungo le vie della conoscenza. Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza”, edito...



● LIVE cativa Francia-Bolzano: incontro alla Scuola Italiana

IL PAESE

"Lungo le vie della conoscenza": a Roma il XIV Rapporto Civita

30/10/2023 17:28



ROMA\ aise\ - È stato presentato questa mattina a Roma il **XIV Rapporto Civita**, frutto della partnership tra **Associazione Civita** e **Fondazione Human Technopole**, il cui focus è **l'interdipendenza tra cultura e scienza**. Edito da Marsilio Editori e realizzato grazie al sostegno di IGT e Philip Morris Italia, il volume è stato presentato nella storica sede di Piazza Venezia. Dopo i saluti del Presidente di Associazione Civita **Gianni Letta** e l'intervento del Ministro della Cultura **Gennaro Sangiuliano**, **Marica Nobile**, Responsabile Relazioni Istituzionali FHT e **Alfredo Valeri**, Responsabile Ricerca e

Innovazione Associazione Civita hanno illustrato gli esiti dell'indagine demoscopica. All'incontro, moderato dalla giornalista **Myrta Merlino**, hanno partecipato **Barbara Carfagna**, giornalista e conduttrice televisiva, **Davide Dattoli**, Fondatore e Presidente Talent Garden, **Costantino D'Orazio**, Storico dell'arte, **Simonetta Giordani**, Segretario Generale Associazione Civita, **Walter Ricciardi**, Professore Ordinario di Igiene dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Il Rapporto racchiude l'indagine su un campione di **1.500 ragazzi tra i 18 e i 34 anni**. L'obiettivo è esplorare le relazioni che intercorrono fra **l'anima umanistica e quella scientifica della conoscenza**, secondo la percezione e il vissuto dei giovani italiani. La ricerca vuole contribuire a comprendere se e quanto sia marcata la percezione di distanza fra le due sfere della conoscenza e come questo possa influenzare i percorsi di narrazione e trasmissione di contenuti culturali e scientifici anche al fine di superare potenziali contrapposizioni a beneficio dei giovani e, più in generale, dell'intera società. A una sostanziale consapevolezza da parte dei ragazzi dei confini semantici che delimitano i due concetti, corrisponde l'evidenza di una **minore confidenza nei confronti del sapere scientifico rispetto a quello umanistico**. È però rassicurante constatare che **la scienza diventi più emozionante per l'85% dei giovani intervistati** quando vengano a contatto con mediatori e facilitatori: persone in grado di rendere accessibili i contenuti scientifici. La percezione di fruibilità di scienza e cultura dipinge un quadro fortemente polarizzato, dove in ambito culturale il 21% degli intervistati si sente escluso dalla possibilità di accedere ai contenuti, mentre in ambito scientifico la quota sale al 35%. **Se a reputare i contenuti scientifici inaccessibili è oltre un terzo dei giovani**, si sfiora la metà quando si considerano giovani con una formazione umanistica o un'occupazione inerente alla cultura. **Mediatori e divulgatori** divengono pertanto figure chiave capaci di ridurre la distanza emotiva tra giovani e scienza. Oltre 8 giovani su 10 ne evidenziano infatti la centralità e in questa direzione ricoprono un ruolo importante anche i medium tecnologici capaci di generare stupore e coinvolgimento attivo. Fra questi centrali le tecnologie immersive, come la realtà aumentata, virtuale e mista, già sperimentata con interesse e successo da 6 ragazzi su 10 (sino a punte del 70% fra i 18 e i 21 anni). **Gianni Letta** Presidente di Associazione Civita ha aperto l'incontro ricordando l'antica polemica del libro "le due culture" di Charles Percy Snow e l'evoluzione che ne è derivata e citando il libro di Alec Ross "Il nostro futuro" per sottolineare "quanto sia necessario far convivere oggi ancor più di ieri la cultura umanistica e quella scientifica per il benessere e lo sviluppo delle nazioni e dei popoli. Ed è quello che emerge da questo rapporto, come il Ministro della cultura ha illustrato nell'introduzione". Commenta così nella premessa del Rapporto Civita il Ministro della cultura **Gennaro Sangiuliano**: "risulta fondamentale affrontare con coraggio la sfida di riconnettere le persone con il sapere scientifico e culturale, soprattutto attraverso la tecnologia digitale in cui sempre di più sono immersi i giovani. È su questo terreno che dobbiamo impegnarci per onorare in pieno il mandato dell'articolo 9 della Costituzione italiana, non a caso compreso tra quelli fondamentali della nostra Carta. Senza cultura non c'è democrazia e senza democrazia non c'è Repubblica. Ne va del nostro domani". "Questo divario che continua a permanere tra le nuove generazioni va colmato con grande urgenza perché ne va della competitività dei ragazzi, del nostro paese e delle nostre industrie", ha detto **Simonetta Giordani**, Segretario Generale di Associazione Civita, sottolineando quanto il rapporto indichi "la necessità di potenziare la formazione attraverso un'offerta di base, integrata tra cultura e scienza, e di come sia

necessaria la figura del mediatore culturale e scientifico. In questo - ha aggiunto - l'innovazione tecnologica può essere di grande aiuto, vista la familiarità che hanno i ragazzi con il gaming, con le realtà immersive. Attraverso questi strumenti potrebbe crearsi una integrazione ormai ineludibile di questi due saperi". Il XIV Rapporto Civita è stato realizzato anche in versione digitale nel formato epub reflowable, acquistabile tramite i principali store online in Italia: Feltrinelli/Ibs, Mondadori, Amazon, Apple iBooks, BookRepublic. **(aise)**



Lungo le vie della conoscenza

Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza



Servizio di
ANGELA GENNARO



Presentazione del
XIV RAPPORTO CIVITA

30 OTTOBRE 2023
ASSOCIAZIONE CIVITA

Civita: scienza e cultura, va superato il gap

Presentato il XIV rapporto dell'associazione: "Lungo le vie della conoscenza"

30 ottobre 2023





Annuncio pubblicato da Google

Opzioni annuncio

Invia commenti

Perché questo annuncio? ▶

Lungo le vie della conoscenza

Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza



Civita: scienza e cultura, va superato il gap

Presentato il XIV rapporto dell'associazione: "Lungo le vie della conoscenza"

30 ottobre 2023





Economia

Civita: scienza e cultura, va superato il gap

30 ottobre 2023



Presentato il XIV rapporto dell'associazione: "Lungo le vie della conoscenza"

Riproduzione riservata ©

Pubblicità

Sei in: [Video](#) » [Civita: scienza e cultura, va...](#) »

Video

Civita: scienza e cultura, va superato il gap



Presentato il XIV rapporto dell'associazione: "Lungo le vie della conoscenza"

☰ TISCALI ✉

🖥️ INTERNET | 📱 MOBILE | 📁 BUSINESS

% Samsung Galaxy A33 128GB 249€

Rapporto Civita: "Potenziare la formazione dei giovani con offerta integrata tra saperi"



Roma, 30 ott. (Adnkronos) - Presentato ieri mattina a Roma il XIV Rapporto Civita, frutto della partnership tra Associazione Civita e Fondazione Human Technopole, il cui focus è l'interdipendenza tra le due anime della cultura e della scienza. Edito da Marsilio Editori e realizzato grazie al sostegno di IGT e Philip Morris Italia, il volume è stato presentato nella storica sede di Piazza Venezia.

Dopo i saluti del Presidente di Associazione Civita Gianni Letta e l'intervento del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, Marica Nobile, Responsabile Relazioni Istituzionali FHT e Alfredo Valeri, Responsabile Ricerca e Innovazione Associazione Civita hanno illustrato gli esiti dell'indagine demoscopica. All'incontro, moderato dalla giornalista Myrta Merlino, hanno partecipato Barbara Carfagna, giornalista e conduttrice televisiva, Davide Dattoli, Fondatore e Presidente Talent Garden, Costantino D'Orazio, Storico dell'arte, Simonetta Giordani, Segretario Generale Associazione Civita, Walter Ricciardi, Professore Ordinario di Igiene dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Il Rapporto racchiude l'indagine su un campione di 1.500 ragazzi tra i 18 e i 34 anni. L'obiettivo è esplorare le relazioni che intercorrono fra l'anima umanistica e quella scientifica della conoscenza, secondo la percezione e il vissuto dei giovani italiani. La ricerca vuole contribuire a comprendere se e quanto sia marcata la percezione di distanza fra le due sfere della conoscenza e come questo possa influenzare i percorsi di narrazione e trasmissione di contenuti culturali e scientifici anche al fine di superare potenziali contrapposizioni a beneficio dei giovani e, più in generale, dell'intera società.

A una sostanziale consapevolezza da parte dei ragazzi dei confini semantici che delimitano i due concetti, corrisponde l'evidenza di una minore confidenza nei confronti del sapere scientifico rispetto a quello umanistico. È però rassicurante constatare che la scienza diventi più emozionante per l'85% dei giovani intervistati quando vengano a contatto con mediatori e facilitatori: persone in grado di rendere accessibili i contenuti scientifici. La percezione di fruibilità di scienza e cultura dipinge un quadro fortemente polarizzato, dove in ambito culturale il 21% degli intervistati si sente escluso dalla possibilità di accedere ai contenuti, mentre in ambito scientifico la quota sale al 35%. Se a reputare i contenuti scientifici inaccessibili è oltre un terzo dei giovani, si sfiora la metà quando si considerano giovani con una formazione umanistica o un'occupazione inerente alla cultura.

Mediatori e divulgatori divengono pertanto figure chiave capaci di ridurre la distanza emotiva tra giovani e scienza. Oltre 8 giovani su 10 ne evidenziano infatti la centralità e in questa direzione ricoprono un ruolo importante anche i medium tecnologici capaci di generare stupore e coinvolgimento attivo. Fra questi centrali le tecnologie immersive, come la realtà aumentata, virtuale e mista, già sperimentata con interesse e successo da 6 ragazzi su 10 (sino a punte del 70% fra i 18 e i 21 anni).

Gianni Letta Presidente di Associazione Civita ha aperto l'incontro ricordando l'antica polemica del libro "le due culture" di Charles Percy Snow e l'evoluzione che ne è derivata e citando il libro di Alec Ross "Il nostro futuro" per sottolineare "quanto sia necessario far convivere oggi ancor più di ieri la cultura umanistica e quella scientifica per il benessere e lo sviluppo delle nazioni e dei popoli. Ed è quello che emerge da questo rapporto, come il Ministro della cultura ha illustrato nell'introduzione".

“Risulta fondamentale - commenta nella premessa del Rapporto il Ministro della cultura Gennaro Sangiuliano - affrontare con coraggio la sfida di riconnettere le persone con il sapere scientifico e culturale, soprattutto attraverso la tecnologia digitale in cui sempre di più sono immersi i giovani. È su questo terreno che dobbiamo impegnarci per onorare in pieno il mandato dell'articolo 9 della Costituzione italiana, non a caso compreso tra quelli fondamentali della nostra Carta. Senza cultura non c'è democrazia e senza democrazia non c'è Repubblica. Ne va del nostro domani”.

"Questo divario che continua a permanere tra le nuove generazioni va colmato con grande urgenza perché ne va della competitività dei ragazzi, del nostro paese e della nostre industrie", ha detto Simonetta Giordani, Segretario Generale di Associazione Civita, sottolineando quanto il rapporto indichi "la necessità di potenziare la formazione attraverso un'offerta di base, integrata tra cultura e scienza, e di come sia necessaria la figura del mediatore culturale e scientifico. In questo - ha aggiunto - l'innovazione tecnologica può essere di grande aiuto, vista la familiarità che hanno i ragazzi con il gaming, con le realtà immersive. Attraverso questi strumenti potrebbe crearsi una integrazione ormai ineludibile di questi due saperi".

31 ottobre 2023





Home > Attualità > Cultura, Sangiuliano e G. Letta domani presentano XIV rapporto Civita

Attualità

Cultura, Sangiuliano e G. Letta domani presentano XIV rapporto Civita

By [admin](#) - 29/10/2023

👁 31 💬 0



29/10/2023

“I giovani e le barriere tra scienza e cultura”

Roma, 29 ott. (askanews) – Quali relazioni intercorrono fra cultura e scienza per gli under 30? Come vivono i giovani il rapporto con l'accessibilità ai contenuti umanistici e scientifici? Come può il digitale diventare divulgatore di conoscenza? Sono queste le domande a cui il XIV Rapporto Civita intende dare una risposta. Domani alle 11 nella Sala Gianfranco Imperatori di Associazione Civita si terrà la presentazione del XIV Rapporto Civita "Lungo le vie della conoscenza. Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza", edito da Marsilio, alla presenza del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano.

Dopo i saluti del presidente di Associazione Civita, Gianni Letta, si aprirà il dibattito, moderato da Myrta Merlino, con l'introduzione alla ricerca del Segretario Generale Simonetta Giordani e con la partecipazione di Barbara Carfagna, Giornalista e conduttrice televisiva, Davide Dattoli, fondatore e presidente Talent Garden, Walter Ricciardi, professore Ordinario di Igiene Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Costantino D'Orazio Storico dell'arte, Marica Nobile, responsabile Relazioni Istituzionali FHT, Alfredo Valeri, responsabile Ricerca e Innovazione Associazione Civita.

